

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
Pil	+0,6% t/t (+2,5% a/a)	+4,9% t/t (+2,8% a/a)	+1,2% t/t	30/01	IV° Trim	Stima preliminare (Trimestre annualizzato)
Consumi privati	+2,0% t/t (+2,5% a/a)	+2,8% t/t (+3,0% a/a)		30/01	IV° Trim	Stima preliminare
Investimenti	-10,2% t/t (-2,5% a/a)	-0,7% t/t (-2,3% a/a)		30/01	IV° Trim	Stima preliminare
Esportazioni	+3,9% t/t (+7,7% a/a)	+19,1% t/t (+10,3% a/a)		30/01	IV° Trim	Stima preliminare
Importazioni	+0,3% t/t (+1,4% a/a)	+4,4% t/t (+1,7% a/a)		30/01	IV° Trim	Stima preliminare
Produttività delle imprese (non agricole)	+6,3% t/t (+2,7% a/a)	+2,6% t/t (+0,9% a/a)		05/12	III° trim 2007	Seconda stima
Deflatore del Pil	+2,5% t/t	+1,0% t/t		30/01	IV° Trim	Stima preliminare
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+1,37% t/t	+2,01% t/t		30/01	IV° Trim	Stima preliminare
Investimenti	-0,39% t/t	-0,11% t/t		30/01	IV° Trim	Stima preliminare
Scorte	-1,25% t/t	+0,89% t/t		30/01	IV° Trim	Stima preliminare
Esportazioni	+0,46% t/t	+2,10% t/t		30/01	IV° Trim	Stima preliminare
Importazioni	-0,06% t/t	-0,72% t/t		30/01	IV° Trim	Stima preliminare
Esportazioni nette	+0,41% t/t	+1,38% t/t		30/01	IV° Trim	Stima preliminare
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+0,72% m/m	+0,86% m/m		11/01	Nov	<u>Dato destagionalizzato. BENI E SERVIZI</u>
Importazioni	+1,54% m/m	+0,39% m/m		11/01	Nov	<u>Dato destagionalizzato. BENI E SERVIZI</u>
Saldo bilancia commerciale	-59,3mld \$	-57,3mld \$	-58mld\$	11/01	Nov	
MERCATO DEL LAVORO report on employment situation						
Disoccupazione	4,9%	5,0%	4,9%	01/02	Gen	
Occupazione (non agricoli)	-17mila	+82mila	+60mila	01/02	Gen	Primo calo da agosto 2003. Dato di dicembre rivisto da +18mila
Occupazione (settore manifatturiero)	-28mila	-31mila		01/02	Gen	
Richieste di sussidi di disocc.	375mila	346mila		31/01	III sett	Dato più alto da ottobre 2005
Ore sett.li lavorate	33,7	33,8		01/02	Gen	
Salari medi orari	17,75\$ +0,2% m/m	17,71\$ +0,4% m/m		01/02	Gen	

MEFIM - Rilevazioni mensili: gennaio 2008

Tasso di partecipazione	66,0%	66,0%		01/02	Gen	
Costo unitario del lavoro	+0,8% t/t (+3,3 a/a)	-2,0% t/t (+3,0 a/a)	+0,8% m/m	31/01	IV° Trim	Stima preliminare
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
Indice di fiducia dei consumatori (Conference Board)	87,9	90,6	87,0	29/01	Gen	Rivisto il dato di Dicembre da 88,6
Indice di fiducia dei consumatori del Michigan	80,5	75,5	75,0	18/01	Gen	
Indice di Fiducia di Philadelphia (delle imprese)	-20,9	-1,6	-2,0	17/01	Gen	Rivisto il dato di dicembre da -5,7. Livello più basso da ottobre 2001
ISM (manifatt.)	47,7	50,8	50,2	02/01	Dic	Livello più basso da aprile 2003
ISM (non manifatturiero)	53,9	54,1	53,5	04/01	Dic	
NY Empire State Manufacturing	9,0	9,8	10,0	15/01	Gen	Rivisto da 10,3 il dato di dicembre
NAPM Chicago	51,5	56,4	53,0	31/01	Gen	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,3% m/m (+4,1% a/a)	+0,8% m/m (+4,3% a/a)	+0,2% m/m (+4,1% a/a)	16/01	Dic	
CPI core	+0,2% m/m (+2,4% a/a)	+0,3% m/m (+2,3% a/a)	+0,2% m/m (+2,4% a/a)	16/01	Dic	
PPI	-0,1% m/m (+6,3% a/a)	+3,2% m/m (+7,2% a/a)	+0,2% m/m	15/01	Dic	
PPI core	+0,2% m/m (+2,0% a/a)	+0,4% m/m (+2,0% a/a)	+0,2% m/m	15/01	Dic	
Prezzi export	+0,4% m/m (+6,0% a/a)	+0,9% m/m (+6,1% a/a)		11/01	Dic	Dati non destagionalizzati
Prezzi import	+0,0% m/m (+10,9% a/a)	+3,3% m/m (+11,4% a/a)	+0,3% m/m	11/01	Dic	Dati non destagionalizzati Rivisto il dato di nov da +3,7% m/m
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,0% m/m (+1,5% a/a)	+0,3% m/m (+2,1% a/a)	-0,1% m/m	16/01	Dic	
Ordini all'industria	+1,5% m/m (+0,9% a/a)	+0,5% m/m (+0,5% a/a)	+0,7% m/m	03/01	Nov	Ex trasporti: +1,7% m/m (+1,0% a/a)
Ordini di beni durevoli	+5,2% m/m (+1,0% a/a)	+0,5% m/m (+0,6% a/a)	+2,1% m/m	29/01	Dic	Ex. trasporti: +2,6% m/m (+0,4% a/a) Rivisto il dato di Nov da -0,1 m/m
Scorte delle imprese	+0,4% m/m (+3,5% a/a)	+0,1% m/m (+3,3% a/a)		15/01	Nov	
Utilizzo capacità produttiva	81,4%	81,6%	81,3%	16/01	Dic	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing units started)	-14,2% m/m (-38,2% a/a)	-7,9% m/m (-34,4% a/a)	-5,0% m/m	17/01	Dec	Rivisto il dato di novembre da -3,7% m/m. Livello più basso da 16 anni.
Spesa per costruzioni	-1,1% m/m	-0,4% m/m	-0,6% m/m	01/02	Dic	Rivisto il dato di novembre da +0,1% m/m
Vendita case esistenti	-2,2% m/m (-6,0% a/a)	+0,1% m/m (-0,1% a/a)		24/01	Dic	

Vendita nuove case	-4,7% m/m (-40,7% a/a)	-9,0% m/m (-34,4% a/a)		28/01	Dic	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Spesa delle famiglie (in termini reali)	+0,0% m/m	+0,4% m/m		31/01	Dic	
Reddito personale (in termini reali)	+0,2% m/m	-0,2% m/m		31/01	Dic	
Vendite grandi magazzini	+2,2% m/m (+14,0% a/a)	+1,4% m/m (+11,5% a/a)		10/01	Nov	Rivisto il dato di ottobre da +0,7% m/m
Vendite al dettaglio	-0,4% m/m (+4,1% a/a)	+1,2% m/m (+6,3% a/a)	+0,1% m/m	15/01	Dic	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
Federal Open Market Committee - Minute	02/01	<p>“Le informazioni esaminate nella riunione di dicembre indicavano che, dopo la robusta crescita dell’attività economica nei mesi estivi, l’attività economica ha decelerato significativamente nel quarto trimestre. La crescita dei consumi è rallentata, e gli indici di fiducia sono diminuiti ulteriormente. Anche i dati del settore industriale sono stati deboli: la produzione industriale è caduta in ottobre così come hanno fatto gli ordini di beni durevoli. Anche i salari sono diminuiti durante i quattro mesi terminati a novembre rispetto al loro livello dei precedenti mesi dell’anno. L’inflazione generale dei prezzi al consumo è aumentata molto in settembre ed ottobre così come sono significativamente aumentati i prezzi dei beni energetici; anche l’inflazione core è aumentata ma si è comunque mantenuta su livelli moderati.[...]</p> <p>Dopo essere considerevolmente aumentata nei mesi estivi la spesa dei consumatori in termini reali è stata quasi piatta in settembre ed ottobre.[...]</p> <p>Il reddito disponibile in termini reali è rimasto, invece, pressoché invariato negli stessi mesi. L’indice di fiducia dei consumatori elaborato dall’università del Michigan è ulteriormente diminuito all’inizio di dicembre quando gli intervistati hanno assunto una visione più pessimista dello scenario futuro per le loro finanze personali e per le condizioni economiche per l’anno prossimo.</p> <p>Nel mercato immobiliare le vendite di case nuove sono state inferiori al loro livello del terzo trimestre dell’anno e le vendite di case esistenti sono state invariate in ottobre a seguito del forte crollo registrato in agosto e settembre.[...]</p> <p>Nelle previsioni preparate per questo incontro, lo <i>staff</i> ha rivisto al ribasso le stime per la crescita dell’attività economica complessiva per il quarto trimestre dell’anno. Sebbene il prodotto interno lordo del terzo trimestre sia stato sorprendentemente rivisto al rialzo, la maggior parte degli indicatori economici disponibili sono più pessimisti per il quarto trimestre rispetto al previsto.[...]</p> <p>Tali sviluppi, insieme alle rinnovate tensioni nei mercati finanziari, suggeriscono che la crescita nel 2007 e durante il 2008 sarà in un certo modo più debole rispetto alle previsioni fatte ad ottobre. [...]</p> <p>I tassi di inadempienza sui prestiti con carte di credito, prestiti per acquisto di automobili, e altre forme di credito al consumo, sebbene ancora moderati, sono in un certo modo aumentati, specialmente in aree fortemente colpite dal crollo dei prezzi degli immobili e dalle insolvenze sui mutui. [...]”</p>

<p>“Ben Bernanke” - Presidente FED</p>	<p>10/01</p>	<p>“Sebbene la crescita economica nel quarto trimestre dell’anno sia rallentata rispetto al terzo trimestre sembra comunque che possiamo dire che la crescita continua ad un livello moderato. Recentemente, comunque, le nuove informazioni giunte suggeriscono che lo scenario base per l’attività reale nel 2008 è peggiorato ed il rischio verso il basso per la crescita è divenuto più pronunciato. Specialmente la domanda di immobili sembra essersi ulteriormente indebolita riflettendo in parte i problemi in corso nei mercati dei mutui. Inoltre, un certo numero di fattori, incluso l’elevato prezzo del petrolio, corsi azionari più bassi e la riduzione del valore delle abitazioni sembra molto probabilmente pesare sulla spesa dei consumatori attesa per il 2008.</p> <p>Le condizioni finanziarie continuano a porre un rischio verso il basso per la crescita. Gli investitori esprimono ancora una considerevole incertezza sulla appropriata valutazione di attività finanziarie complesse e sulla dimensione di altre perdite che potrebbero divenire note in futuro. In generale, nonostante alcuni miglioramenti in certe aree, la situazione finanziaria rimane fragile, e molti mercati di approvvigionamento sono ancora deboli. Notizie economiche o finanziarie avverse hanno il potenziale di incrementare le tensioni finanziarie e di portare ad ulteriori incertezze sull’offerta di credito alle imprese e alle famiglie. Mi aspetto che i partecipanti ai mercati finanziari e, ovviamente, il Comitato, porranno particolare attenzione agli sviluppi del mercato edilizio, in parte a causa del potenziale trasferimento della crisi dal settore edilizio ad altri settori dell’economia.</p> <p>Un secondo conseguente rischio per lo scenario di crescita riguarda la <i>performance</i> del mercato del lavoro. Il <i>report</i> sul mercato del lavoro diffuso la scorsa settimana relativo al mese di dicembre è stato deludente, evidenziando un incremento di 0.3 punti percentuali nel tasso di disoccupazione e una discesa degli stipendi dei lavoratori. Sino ad ora, il mercato del lavoro è stato una fonte di stabilità nella situazione macroeconomica, con aumenti di salari e stipendi relativamente stabili fornendo alle famiglie i mezzi per supportare una crescita moderata nella spesa dei consumatori.[...]</p> <p>Nonostante ciò, alla luce dei recenti cambiamenti nello scenario e sui rischi per la crescita, potrebbe essere necessario un ulteriore allentamento della politica monetaria. Il Comitato sarà certamente attento nel valutare le nuove informazioni relative allo scenario economico. Basandosi su tali valutazioni, e coerentemente con il duplice mandato, siamo pronti a intraprendere le azioni necessarie a supportare la crescita e a fornire un’adeguata assicurazione contro il <i>downside risk</i>.</p> <p>Le condizioni economiche e finanziarie cambiano velocemente. Conseguentemente, il Comitato deve restare eccezionalmente allerta e flessibile, pronto ad agire in modo deciso e tempestivo e, in particolare, a contrastare ogni dinamica avversa che potrebbe minacciare l’economia e la stabilità finanziaria. “</p>
--	--------------	--

Federal Open Market Committee – Beige Book	16/01	<p>“I <i>report</i> dai dodici distretti della <i>Federal Reserve</i> suggeriscono che l'attività economica è modestamente aumentata nel periodo di osservazione fra metà novembre e dicembre sebbene tale aumento sia avvenuto ad un ritmo più lento rispetto al precedente periodo. [...]</p> <p>La maggior parte dei <i>report</i> sull'attività al dettaglio indica che la spesa, durante il periodo delle vacanze, è stata debole ed evidenzia anche un indebolimento nella vendita di automobili. Comunque, la maggior parte dei <i>report</i> sulla spesa turistica sono stati positivi. Le condizioni immobiliari si sono mantenute deboli in tutti i distretti. [...]</p> <p>La domanda di servizi non finanziari è rimasta, generalmente, positiva sebbene alcuni distretti abbiano evidenziato una domanda debole per i servizi di trasporto.</p> <p>I <i>report</i> per le banche ed altre istituzioni finanziarie hanno visto un ulteriore declino nei prestiti immobiliari residenziali. Il ritmo delle vendite continua ad essere debole e l'inventario è sceso sui livelli storici più bassi nella maggior parte dei distretti.[...]</p> <p>Gli stipendi sono moderatamente aumentati. L'incremento nei prezzi dei beni alimentari, petrolchimici, dei metalli, e di fattori legati all'energia hanno continuato ad aumentare, ed i costi di produzione e distribuzione di molti prodotti sono aumentati a causa dell'aumento del prezzo dei carburanti.”</p>
Federal Open Market Committee – Statement	22/01	<p>“Il <i>Federal Open Market Committee</i> ha deciso di ridurre il tasso <i>target</i> sui <i>fed-funds</i> di 75 punti base al 3,5%.</p> <p>Il Comitato ha adottato tale decisione in vista di un indebolimento dell'<i>outlook</i> economico e di un aumento del rischio verso il basso per la crescita. Sebbene le tensioni sui mercati di approvvigionamento si siano in un certo modo allentate, le condizioni dei mercati finanziari hanno continuato a deteriorarsi ed il credito si è ulteriormente ristretto per alcune imprese e famiglie. Inoltre, le nuove informazioni giunte indicano un peggioramento delle costruzioni immobiliari così come un indebolimento del mercato del lavoro.</p> <p>Il Comitato si aspetta che l'inflazione si moderi nei prossimi trimestri, ma sarà necessario continuare a monitorare attentamente gli sviluppi dell'inflazione stessa.</p> <p>Persiste un apprezzabile rischio verso il basso per la crescita. Il Comitato continuerà a valutare gli effetti degli sviluppi finanziari (e non) sulle prospettive economiche e agirà in modo tempestivo come richiesto per valutare tali rischi. [...]</p> <p>In un'azione correlata, il <i>Board of Governors</i> ha approvato una riduzione di 75 pb sul tasso di sconto portandolo al 4%. Nel prendere tale decisione, il <i>Board</i> ha approvato la richiesta sottoposta dal <i>Boards of Directors</i> della <i>Federal Reserve Banks</i> di Chicago e Minneapolis.”</p>
Federal Open Market Committee - Statement	29-30/01	<p>“Il <i>Federal Open Market Committee</i> ha deciso oggi di abbassare il tasso <i>target</i> sui <i>fed-funds</i> di 50 punti base al 3%.</p> <p>I mercati finanziari continuano ad essere sotto considerevole pressione e il credito è stato ristretto ulteriormente per alcune imprese e famiglie. Inoltre, le recenti informazioni indicano il peggioramento della contrazione del mercato immobiliare così come un indebolimento del mercato del lavoro.</p> <p>Il Comitato si aspetta che l'inflazione si moderi nei prossimi trimestri, ma sarà necessario continuare a monitorare attentamente gli sviluppi dell'inflazione stessa.</p> <p>L'azione di <i>policy</i> odierna, in combinazione con quelle prese in precedenza, dovrebbe aiutare a promuovere una crescita moderata nel tempo e mitigare i rischi per l'attività economica. Comunque, il rischio al ribasso per la crescita permane. Il Comitato continuerà a valutare gli effetti degli sviluppi finanziari (e non) sulle prospettive economiche ed agirà in maniera tempestiva come richiesto per valutare tali rischi. [...]</p> <p>In un'azione correlata, il <i>Board of Governors</i> ha approvato all'unanimità una riduzione di 50 pb sul tasso di sconto portandolo al 3,5%. [...]</p>

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,4% t/t (+2,0% a/a)	-0,3% t/t (+1,7% a/a)		09/01	III° trim 2007	Stima definitiva Rivisto al ribasso la stima precedente +0,6% m/m (+2,2% a/a)
Consumi privati	+0,3% t/t (+2,3% a/a)	+0,8% t/t (+1,4% a/a)		09/01	III° trim 2007	Stima definitiva Rivisto da +1,2% a/a
Investimenti	-0,8% t/t (-1,0% a/a)	-0,5% t/t (+2,8% a/a)		09/01	III° trim 2007	Stima definitiva Rivisto da -1,8% m/m
Esportazioni	+2,6% t/t (+8,0% a/a)	+3,4% t/t (+7,4% a/a)		09/01	III° trim 2007	Stima definitiva Rivisto da +0,8% m/m
Importazioni	-0,2% t/t (+1,2% a/a)	+0,9% t/t (+1,7% a/a)		09/01	III° trim 2007	Stima definitiva Rivisto da +0,6% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Forza lavoro	66,27mln	66,79mln		29/01	Dic	
Occupati	63,96 mln	64,33 mln		29/01	Dic	
Disoccupati	2,31 mln	2,46 mln		29/01	Dic	
Disoccupazione	3,5%	3,7%	3,9%	29/01	Dic	
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
PMI manifatturiero	52,3	52,3		31/01	Gen	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CGPI	+0,4% m/m (+2,6% a/a)	+0,2% m/m (+2,3% a/a)		16/01	Dic	
CPI Tokio	-0,4% m/m (+0,2% a/a)	+0,2% m/m (+0,4% a/a)		25/01	Gen	
CPI	+0,2% m/m (+0,7% a/a)	-0,2% m/m (+0,6% a/a)		25/01	Dic	
CPI core	+0,3% m/m (+0,8% a/a)	+0,1% m/m (+0,4% a/a)		25/01	Dic	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+1,4% m/m (+0,7% a/a)	-1,6% m/m (+2,9% a/a)	+1,5% m/m	30/01	Dic	Preliminare
Ordini di macchinari industriali (settore privato, esclusa la componente volatile)	-2,8% m/m	+12,7% m/m	-4,7% m/m	16/01	Nov	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi delle famiglie (nominali)	+2,7% a/a	-0,9% a/a		29/01	Dic	Reale: +1,8% a/a
Reddito disponibile (workers' household) (nominale)	-2,7% a/a	-1,9% a/a		29/01	Dic	Reale: -3,6% a/a
Vendite grandi magazzini	-0,4% a/a	+1,9% a/a		29/01	Dic	
Vendite al dettaglio	+0,2% a/a	+1,6% a/a	+0,1% a/a	29/01	Dic	
Coincident	33,3	70,0		10/01	Nov	Rivisto da 66,7 il dato di

Index of business condition						ottobre
Indice di attività del terziario	+0,1% m/m	+1,1% m/m		18/01	Nov	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ – “Monthly report”	22/01	<p>“Ci aspettiamo che l’economia giapponese continui su una fase di espansione moderata sebbene è probabile che il ritmo della crescita rallenti nel prossimo periodo.</p> <p>Ci si aspetta che le esportazioni continuino ad aumentare in un contesto di espansione delle economie estere in generale. Gli investimenti fissi industriali ed i consumi privati seguiranno un <i>trend</i> ascendente in un contesto di profitti societari elevati e di un moderato incremento del reddito delle famiglie. Ci si aspetta che gli investimenti immobiliari si riprendano gradualmente, sebbene sia probabile che rimangano deboli nel prossimo periodo. Alla luce di tali aumenti nella domanda sia interna che estera, ci si aspetta che anche la produzione seguirà un <i>trend</i> crescente. Gli investimenti pubblici, nel frattempo, ci si aspetta continuino ad essere su di un sentiero decrescente.</p> <p>[...]</p> <p>I prezzi dei beni domestici probabilmente continueranno ad aumentare nel prossimo futuro, prevalentemente riflettendo l’incremento a livello internazionale dei prezzi delle <i>commodities</i>. Il tasso di variazione anno su anno dei prezzi al consumo si prevede seguirà un <i>trend</i> positivo a causa dell’incremento del prezzo dei beni petroliferi e dei prodotti alimentari nel breve periodo e dell’<i>output gap</i> positivo nel lungo periodo.</p> <p>Come per il mercato finanziario, l’ambito della <i>corporate finance</i> è accomodante. La domanda di credito nel settore privato è stata pressoché piatta.</p> <p>[...]</p> <p>Nel mercato dei cambi e in quello dei capitali, lo Yen si è apprezzato nei confronti del dollaro rispetto al mese scorso, mentre il tasso d’interesse a lungo termine ed i prezzi azionari sono crollati rispetto al mese passato.”</p>

AREA EURO

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,8% t/t (+2,7% a/a)	+0,3% t/t (+2,5% a/a)	+0,7% m/m (+2,7% a/a)	09/01	III° trim 2007	Stima definitiva
Consumi privati	+0,5% t/t (+1,6% a/a)	+0,6% t/t (+2,0% a/a)		09/01	III° trim 2007	Stima definitiva
Investimenti	+1,2% t/t (+4,7% a/a)	-0,1% t/t (+4,3% a/a)		09/01	III° trim 2007	Stima definitiva Rivista la stima precedente da -0,2% m/m
Esportazioni	+2,2% t/t (+7,1% a/a)	+0,9% t/t (+5,9% a/a)		09/01	III° trim 2007	Stima definitiva
Importazioni	+2,6% t/t (+5,9% a/a)	+0,3% t/t (+4,9% a/a)		09/01	III° trim 2007	Stima definitiva
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+0,3% t/t (+0,9% a/a)	+0,3% t/t (+0,9% a/a)		09/01	III° trim 2007	Stima definitiva
Investimenti	+0,3% t/t (+1,0% a/a)	+0,0% t/t (+0,9% a/a)		09/01	III° trim 2007	Stima definitiva
Scorte	+0,2% t/t (-0,2 a/a)	-0,3% t/t (-0,1% a/a)		09/01	III° trim 2007	Stima definitiva
Esportazioni	+0,9% t/t (+2,9% a/a)	+0,4% t/t (+2,3% a/a)		09/01	III° trim 2007	Stima definitiva
Importazioni	-1,0% t/t (-2,3% a/a)	-0,1% t/t (-1,9% a/a)		09/01	III° trim 2007	Stima definitiva
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+2,7mld €	+3,0mld €		17/01	Nov	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto da +4,0mld€ il dato di ottobre
Esportazioni	+0,3% m/m	+1,2% m/m		17/01	Nov	Rivisto il dato di ottobre da +2,3% m/m
Importazioni	+0,5% m/m	+1,9% m/m		17/01	Nov	Rivisto il dato di ottobre da +2,0% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupazione	7,2%	7,2%	7,1%	31/01	Dic	
Costo del lavoro	+2,5% a/a	+2,5% a/a		13/12	III° trim 2007	
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
ESI	101,7	103,4	104,0	31/01	Gen	Ottavo calo consecutivo e minimo da due anni.
PMI manifatturiero	52,6	52,6	52,1	23/01	Gen	Preliminare
PMI servizi	52,0	53,1	52,8	23/01	Gen	Preliminare
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	+3,2% a/a	+3,1% a/a	3,1% a/a	31/01	Gen	Stima flash
HCPI	+0,4% m/m (+3,1% a/a)	+0,5% m/m (+3,1% a/a)	+0,4% m/m (+3,1% m/m)	16/01	Dic	
CPI core	+0,5% m/m (+1,9% a/a)	+0,1% m/m (+1,9% a/a)		16/01	Dic	
PPI	+0,8% m/m (+4,1% a/a)	+0,6% m/m (+3,3% a/a)		07/01	Nov	
M3	+11,5% a/a	+12,3% a/a	+12,2% a/a	28/01	Dic	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,5% m/m (+2,7% a/a)	+0,5% m/m (+4,1% a/a)	-0,8% m/m	14/01	Nov	Rivisto il dato di ottobre da +0,4% m/m (+3,8% a/a)

Ordini all'industria	+2,7% m/m (+11,9% a/a)	+2,5% m/m (+10,8% a/a)		23/01	Nov	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,5% m/m (-1,4% a/a)	-0,7% m/m (+0,4% a/a)	+0,6% m/m	08/01	Nov	Rivisti i valori di ottobre da +0,3% m/m (+1,6% a/a)
RIUNIONE BCE. Aumento di +25 p.b. del livello dei tassi di rifinanziamento (06 Giu).						

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,7% t/t (+2,4% a/a)	+0,3% t/t (+2,5% a/a)		22/11	III° trim 2007	Stima definitiva
Consumi privati	+0,5% t/t (-0,1% a/a)	+0,8% t/t (-0,1% a/a)		22/11	III° trim 2007	Stima definitiva
Investimenti	+0,6% t/t (+3,1% a)	-1,2% t/t (+3,9% a)		22/11	III° trim 2007	Stima definitiva
Esportazioni	+3,1% t/t (+9,0% a/a)	+0,8% t/t (+9,3% a/a)		22/11	III° trim 2007	Stima definitiva
Importazioni	+3,9% t/t (+5,8% a/a)	-1,8% t/t (+5,4% a/a)		22/11	III° trim 2007	Stima definitiva
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+0,3% t/t	+0,4% t/t		22/11	III° trim 2007	Stima definitiva
Investimenti	+0,1% t/t	-0,2% t/t		22/11	III° trim 2007	Stima definitiva
Scorte	+0,4% t/t	-1,1% t/t		22/11	III° trim 2007	Stima definitiva
Esportazioni nette	-0,2% t/t	+1,1% t/t		22/11	III° trim 2007	Stima definitiva
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+19,8mld €	+18,3mld €	17,5mld€	09/01	Nov	<u>Dato destagionalizzato.</u>
Esportazioni	-0,5% m/m	+0,5% m/m		09/01	Nov	
Importazioni	-3,0% m/m	+0,0% m/m		09/01	Nov	
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupati	-89mila	-80mila	-43mila	31/01	Gen	
Disoccupazione	8,1%	8,3%	8,3%	31/01	Gen	
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
Zew	-41,6	-37,2	-40	15/01	Gen	
Ifo	103,4	103,0	102,2	24/01	Gen	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,3% m/m (+2,7% a/a)	+0,5% m/m (+2,8% a/a)	-0,4% m/m (+2,6% a/a)	31/01	Gen	Preliminare
HCPI	+0,3% m/m (+3,0% a/a)	+0,7% m/m (+3,1% a/a)		31/01	Gen	Preliminare
PPI	-0,1% m/m (+2,5% a/a)	+1,0% m/m (+2,5% a/a)	+0,2% m/m (+2,8% a/a)	21/01	Dic	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-1,0% m/m (+4,1% a/a)	+0,2% m/m (+6,9% a/a)	+0,4% m/m	14/01	Nov	Rivisto il dato di ottobre da -0,2% m/m (+6,4% a/a)
Ordini all'industria manifatturiera	+3,4% m/m (+13,6% a/a)	+4,2% m/m (+14,8% a/a)		08/01	Nov	

INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,6% m/m (-1,0a/a)	-3,3% m/m (-3,4a/a)	+1,1% m/m	09/01	Nov	In termini nominali (-1,3% m/m reale)

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,4 % t/t (+1,9% a/a)	+0,1 % t/t (+1,8% a/a)	+0,4 % t/t (+1,9% a/a)	07/12	III° trim 2007	Stima definitiva
Consumi privati	+0,2% t/t (+1,3% a/a)	+0,5% t/t (+1,5% a/a)		07/12	III° trim 2007	Stima definitiva
Investimenti	+1,5% t/t (+4,5% a/a)	+0,7% t/t (+2,8% a/a)		07/12	III° trim 2007	Stima definitiva
Esportazioni	+0,9% t/t (+3,9% a/a)	+0,4% t/t (+4,1% a/a)		07/12	III° trim 2007	Stima definitiva
Importazioni	+2,4% t/t (+2,8% a/a)	-0,9% t/t (+3,2% a/a)		07/12	III° trim 2007	Stima definitiva
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale (paesi UE)	+810mln €	+312mln €		18/01	Nov	<u>Dato stagionalizzato</u> Dato di ottobre rivisto da +312mln€
Bilancia commerciale (extra UE)	-2378mln €	-1280mln €		25/01	Dic	<u>Dato stagionalizzato</u>
Esportazioni (paesi UE)	-0,2% m/m	+0,4% m/m		18/01	Nov	
Esportazioni (extra UE)	-6,7% m/m	+1,3% m/m		25/01	Dic	
Importazioni (paesi UE)	-2,6% m/m	+2,3% m/m		18/01	Nov	Rivisto da +2,5% il dato di ottobre
Importazioni (extra UE)	+2,1% m/m	+0,3% m/m		25/01	Dic	
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	5,9%	6,4%	5,9%	20/12	III°trim 2007	<u>Dato stagionalizzato</u>
Occupazione grandi imprese	+0,3% m/m	+0,2% m/m		30/01	Nov	Rivisto da +0,2% m/m il dato di Ottobre
Retribuzioni contrattuali grandi imprese	-0,9% m/m	+1,2% m/m		30/01	Nov	Retribuzione lorda media per ora lavorata.
Costo del lavoro medio grandi imprese	+1,0% m/m	+1,2% m/m		30/01	Nov	Costo del lavoro medio per ora lavorata
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
Indice di fiducia delle imprese Isae (manifatturiere)	91,6	91,7	91,2	29/01	Gen	
Indice di fiducia dei servizi (Isae)	12,0	15,0		30/01	Gen	
Indice di fiducia dei consumatori (Isae)	102,2	106,9	106,6	24/01	Gen	Livello più basso da Agosto 2005.
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI (città campione)	+0,3% m/m (+2,6% a/a)	+0,4% m/m (+2,4% a/a)	+0,1% m/m (+2,6% a/a)	04/01	Dic	

CPI	+0,3% m/m (+2,6% a/a)	+0,4% m/m (+2,4% a/a)		15/01	Dic	
HCPI	+0,3% m/m (+2,8% a/a)	+0,4% m/m (+2,6% a/a)		15/01	Dic	
PPI	-0,1% m/m +4,6% a/a	+0,9% m/m +4,6% a/a	+0,2% m/m (+4,5% a/a)	31/01	Dic	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,9% m/m (-2,4% a/a)	-0,6% m/m (-1,4% a/a)	+0,0% m/m	14/01	Nov	Rivisto il dato di ottobre da -0.3% m/m (-1,5% a/a)
Fatturato industriale	+0,3% m/m (+3,6% a/a)	-0,5% m/m (+6,6% a/a)		18/01	Nov	
Ordini all'industria	+3,6% m/m (+13,0% a/a)	-1,1% m/m (+8,4% a/a)		18/01	Nov	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (totale)	-0,3% m/m (+0,3% a/a)	+0,4% m/m (+2,3% a/a)		25/01	Nov	Punto più basso in 7 mesi

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
Pil	+0,8% t/t	+0,3% t/t		28/12	III° trim 2007	Stima definitiva
Consumi privati	+0,8% t/t	+0,6% t/t		28/12	III° trim 2007	Stima definitiva
Investimenti	+0,8% t/t	+0,4% t/t		28/12	III° trim 2007	Stima definitiva
Esportazioni	+1,5% t/t	+0,9% t/t		28/12	III° trim 2007	Stima definitiva
Importazioni	+1,0% t/t	+1,9% t/t		28/12	III° trim 2007	Stima definitiva
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Domanda domestica	+0,7% t/t	+0,5% t/t		28/12	III° trim 2007	Stima definitiva
Scorte	+0,0% t/t	+0,1% t/t		28/12	III° trim 2007	Stima definitiva
Esportazioni nette	+0,1% t/t	-0,3% t/t		28/12	III° trim 2007	Stima definitiva
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupazione	7,9%	8,1%		07/01	Nov	
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	109,0	110,0	109,0	25/01	Gen	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	-34	-30	-30	29/01	Gen	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,4% m/m (+2,6% a/a)	+0,7% m/m (+2,5% a/a)		15/01	Dic	
HCPI	+0,4% m/m (+2,8% a/a)	+0,6% m/m (+2,6% a/a)	+0,3% m/m (+2,6% a/a)	15/01	Dic	
PPI	+0,2% m/m (+4,5% a/a)	+0,8% m/m (+4,2% a/a)	+0,1% m/m (+4,4% a/a)	31/01	Dic	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-1,5% m/m (+2,7% a/a)	+2,1% m/m (+2,4% a/a)	-0,5% m/m	10/01	Nov	

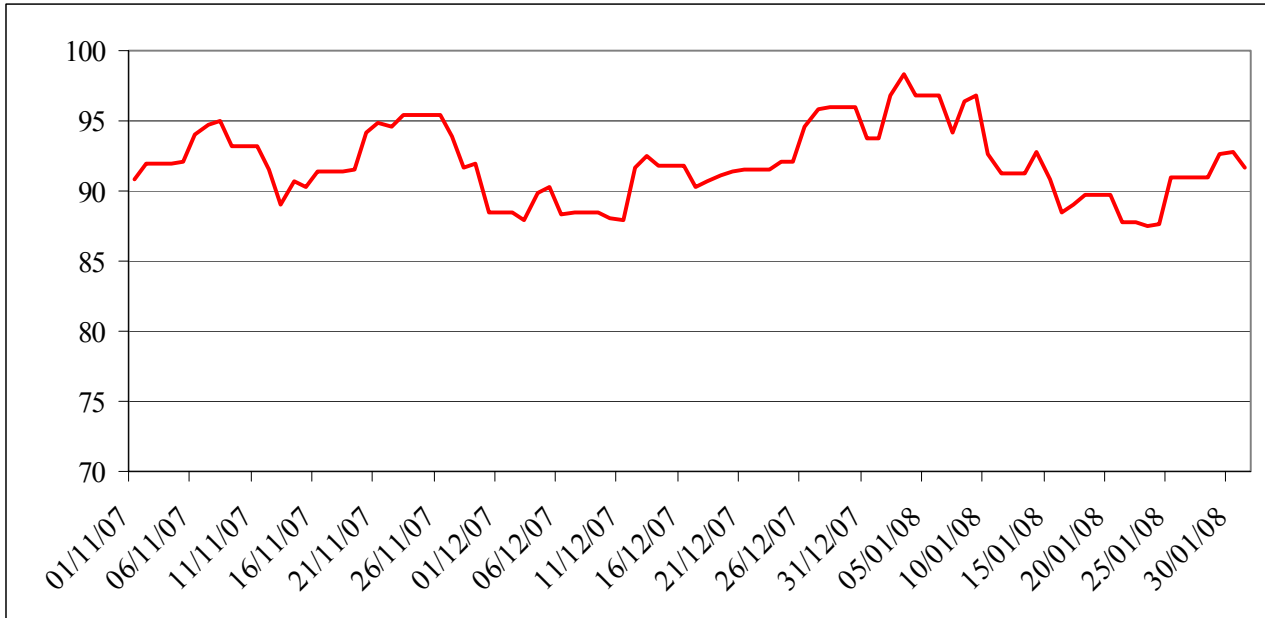
Ordini all'industria	-0,2% m/m (+12,4% a)	+2,1% m/m (+8,9% a)		23/01	Nov	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,6% m/m (-0,6% a/a)	+0,2% m/m (+2,8% a/a)		08/01	Nov	
Consumi delle famiglie	+2,0% m/m (+3,9% a/a)	+0,1% m/m (+2,6% a/a)	+0,9% m/m (+2,4% a/a)	23/01	Dic	Rivista la stima di Nov da -0,1% m/m (+2,4% a/a)

Interlocutore	Data	Dichiarazione
Bce - "Editoriale"	Gen	<p>"Nella riunione del 10 gennaio 2008, sulla base della consueta analisi economica e monetaria il Consiglio direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi d'interesse di riferimento della BCE. Le informazioni che si sono rese disponibili dopo la precedente riunione, tenuta il 6 dicembre 2007, indicano il perdurare di forti pressioni al rialzo sull'inflazione nel breve termine; in dicembre il tasso di crescita dello IAPC si è mantenuto al 3,1 per cento. Nel medio periodo, in un contesto caratterizzato da un'espansione molto vigorosa di moneta e credito, la valutazione dell'esistenza di rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi ha trovato piena conferma. Il Consiglio direttivo resta pronto a intervenire in via preventiva al fine di evitare il concretizzarsi di effetti di secondo impatto e rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi a medio termine e, quindi, far sì che le aspettative d'inflazione di medio e lungo periodo rimangano saldamente ancorate su livelli in linea con la stabilità dei prezzi. Alla luce del suo mandato, l'ancoraggio delle aspettative riveste la massima priorità per il Consiglio direttivo. Le variabili economiche fondamentali dell'area dell'euro sono solide. Tuttavia, la rivalutazione del rischio in atto nei mercati finanziari è tuttora accompagnata da incertezza riguardo al potenziale impatto sull'economia reale; le prospettive per l'attività economica sono inoltre soggette a rischi al ribasso. Il Consiglio direttivo continuerà a seguire con molta attenzione tutti gli andamenti delle prossime settimane.</p> <p>Per quanto concerne innanzitutto l'analisi economica, le ultime informazioni suggeriscono che al volgere dell'anno la crescita sul trimestre precedente sia proceduta a ritmi più moderati rispetto al tasso dello 0,8 per cento osservato nel terzo trimestre del 2007 (precedentemente stimato allo 0,7 per cento). Tale valutazione è in linea con gli indicatori del clima di fiducia delle imprese e dei consumatori; seppure in calo negli ultimi mesi, in generale i loro livelli continuano a segnalare il perdurare della crescita.</p> <p>Secondo il Consiglio direttivo lo scenario principale è ancora rappresentato da un'espansione del PIL in termini reali sostanzialmente in linea con quella del prodotto potenziale. Le variabili economiche fondamentali dell'area dell'euro sono solide, la redditività delle imprese è stata consistente, l'occupazione è cresciuta a ritmi sostenuti e i tassi di disoccupazione sono scesi a livelli che non si registravano da un quarto di secolo. L'aumento dei consumi dovrebbe pertanto contribuire all'espansione economica, in linea con il reddito disponibile reale, e la crescita degli investimenti dovrebbe ancora favorire tale andamento. Presupponendo che l'economia mondiale evidenzii nel complesso capacità di tenuta, e dunque che il rallentamento dell'economia statunitense venga mitigato dal persistente vigore dei mercati emergenti, la domanda esterna dovrebbe continuare a sostenere le esportazioni dell'area dell'euro.[...]</p> <p>In prospettiva, ci si attende che il tasso di inflazione misurato sullo IAPC si mantenga su livelli significativamente superiori al 2 per cento nei prossimi mesi, per poi probabilmente registrare una graduale moderazione nel corso del 2008. Di conseguenza, la temporanea fase di elevata inflazione risulterebbe in certa misura più prolungata rispetto all'orizzonte prospettato in precedenza. [...]</p> <p>L'analisi monetaria conferma che prevalgono rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi nel medio-lungo periodo. Negli ultimi mesi è infatti proseguita la forte crescita della moneta e del credito. [...]</p>

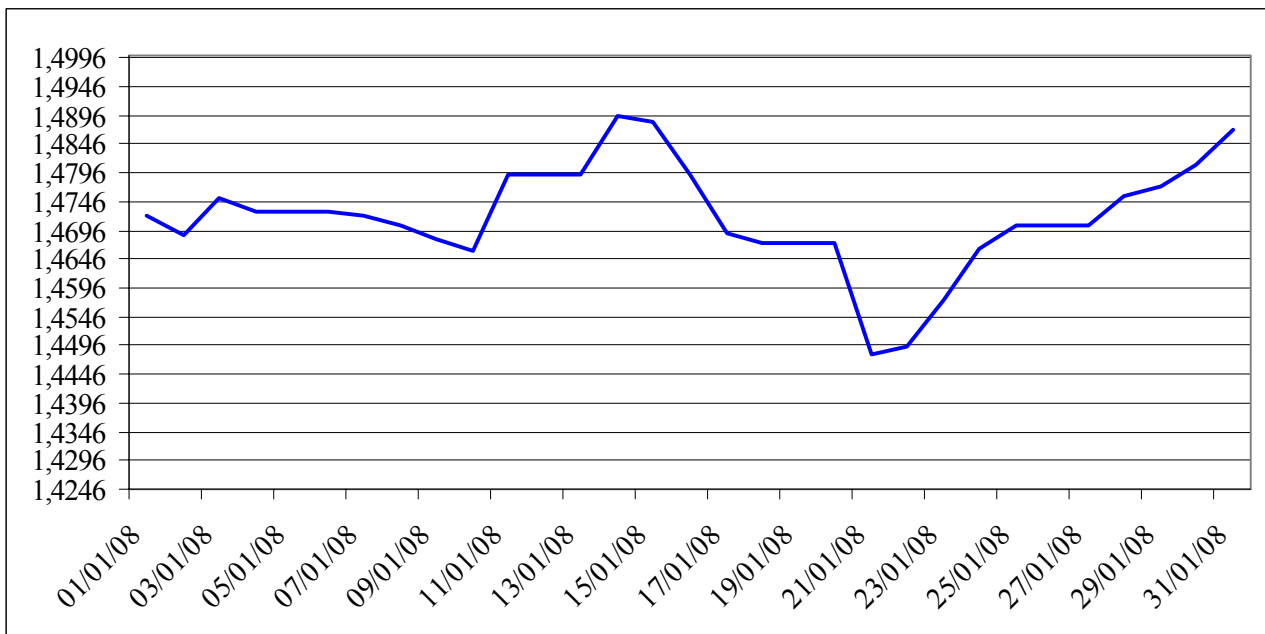
	<p>Per il momento, tuttavia, vi sono scarse indicazioni del fatto che la turbolenza, in atto dagli inizi di agosto, abbia fortemente influenzato le dinamiche dell'aggregato monetario ampio e di quello creditizio. Di fatto, la crescita dei prestiti bancari al settore privato è proseguita a ritmi sostenuti negli ultimi mesi; ciò potrebbe suggerire che non vi sia stata finora una contrazione dell'offerta di credito. L'espansione di M1 e l'indebitamento delle famiglie si sono ridotti ulteriormente negli ultimi trimestri, riflettendo l'impatto dell'aumento dei tassi d'interesse della BCE dal dicembre 2005 piuttosto che l'influsso di tale turbolenza. L'indebitamento delle società non finanziarie resta molto elevato. Saranno necessari ulteriori dati e analisi per tracciare un quadro più completo dell'impatto esercitato dagli andamenti dei mercati finanziari sui bilanci bancari, sulle condizioni di finanziamento e sulla crescita monetaria e creditizia.</p> <p>In sintesi, la verifica incrociata dei risultati dell'analisi economica con quelli dell'analisi monetaria conferma appieno la valutazione secondo cui prevalgono rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi a medio termine, in un contesto caratterizzato da una crescita molto vigorosa della moneta e del credito e dalla solidità delle variabili economiche fondamentali nell'area dell'euro. Al tempo stesso, rimane incerto il potenziale impatto sull'economia reale esercitato dalla rivalutazione del rischio in atto nei mercati finanziari.”</p>
--	--

ALTRE VARIABILI

Petrolio



Valute – Cambio €/€



RIUNIONI 2007-2008						
Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI (% a/a) (core dal 20/09/2005)		Tassi reali (%) [Tassi nominali – CPI]	
Fed						
			Tasso	Periodo		
2008						
30 gennaio	-50	3.00	+2,4	Dic		0,60
22 gennaio	-75	3.50	+2,4	Dic		1,10
2007						
11 dicembre	-25	4.25	+2,3	Nov		1,95
31 ottobre	-25	4.50	+2,2	Ott 07		+2,30
18 settembre	-50	4.75	+2,1	Sett 07		+2,65
2006						
29 giugno	+25	5.25	+2,2	Giu 07		+3.05
10 maggio	+25	5.00	+2,4	Mag 06		+2,60
28 marzo	+25	4.75	+2,1	Feb 06		+2,65
31 gennaio	+25	4.50	+2,2	Dic 05		+2,3
2005						
13 dicembre	+25	4.25	+2,10	Nov 05		+2,15
1 novembre	+25	4.00	+2,00	Set 05		+2,0
20 settembre	+25	3.75	+2,10	Ago 05		+1,65
9 agosto	+25	3.50	+3,20	Lug 05		+0,30
30 Giugno	+25	3.25	+2.80	Mag 05		+0.45
3 Maggio	+25	3.00	+3.50	Apr 05		-0.50
22 Marzo	+25	2.75	+3.10	Mar 05		-0.35
2 Febbraio	+25	2.50	+3.00	Gen 05		-0.5
2004						
14 Dicembre	+25	2.25	+3.30	Dic 04		-1.05

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI (% a/a) (core dal 01/12/2005)		Tassi reali (%) [Tassi nominali – CPI]	
Bce						
			Tasso	Periodo		
2007						
06 giugno	+25	4,00	+1,9	Nov 07		+2,10
08 marzo	+25	3,75	+1,9	Apr 07		+1,85
2006						
12 dicembre	+25	3,50	+1,7	Gen 07		+1,80
5 ottobre	+25	3,25	+1,5	Ott 06		+1,75
3 agosto	+25	3,00	+1,4	Ago 06		+1,60
8 giugno	+25	2,75	+1,4	Giu 06		+1,35
2 marzo	+25	2,50	+1,6	Apr 06		+0,90

Fed	Bce
	7 Febbraio
	21 Febbraio
	6 Marzo
18 Marzo	
	27 Marzo
	10 Aprile
	24 Aprile
29-30 Aprile	
	8 Maggio
	21 Maggio
	5 Giugno
	19 Giugno
24-25 Giugno	
	3 Luglio
	17 Luglio
5 Agosto	
	7 Agosto
	4 Settembre
16 Settembre	
	18 Settembre
	2 Ottobre
	23 Ottobre
28-29 Ottobre	
	6 Novembre
	20 Novembre
	4 Dicembre
16 Dicembre	
	18 Dicembre